



OPERE PIE RIUNITE DEVOTO - MARINI - SIVORI

LAVAGNA

REGOLAMENTO INTERNO

per l'ammissione e la permanenza degli ospiti nella RSA Istituto Devoto

art. 1

L'ammissione all'Istituto sarà autorizzata dall'Amministrazione qualora sussistano i requisiti richiesti e compatibilmente con i locali disponibili; in caso di indisponibilità del posto l'ospite sarà inserito in lista d'attesa ed accettato al momento della disponibilità del posto stesso.

art. 2

Per l'ammissione all'Istituto viene formata una graduatoria di priorità in base alla data di presentazione della completa documentazione richiesta.

Hanno titolo di precedenza per l'ammissione all'Istituto le persone residenti nel Comune di Lavagna.

art. 3

Per essere ammessi all'Istituto si deve presentare specifica domanda, utilizzando il facsimile fornito dall'Amministrazione, corredata dei seguenti documenti:

- 1) relazione del medico curante sullo stato di salute del richiedente;
- 2) autocertificazione stato di famiglia, residenza, reddito
- 3) fotocopia dei certificati di pensione e del Mod.740;
- 4) impegnativa sottoscritta dai proponenti il ricovero secondo lo schema predisposto dall'Ente;
- 5) ricevuta del versamento cauzionale la cui entità sarà stabilita dall'Amministrazione
- 6) documento di identità
- 7) tessera sanitaria cartacea con esenzioni
- 8) tessera sanitaria magnetica
- 9) verbali eventuale invalidità
- 10) pratica presidi sanitari
- 11) scheda valutazione orientativa pre ADL;
- 12) dichiarazione di accettazione del presente Regolamento

All'atto dell'ingresso dovrà essere consegnato presso la lavanderia interna il corredo richiesto in base alle patologie e allo stato psicofisico dell'ospite. Degli indumenti consegnati sarà redatta una scheda riepilogativa.

art. 4

La persona interessata al ricovero è preventivamente sottoposta a visita medica da parte del Personale Medico della struttura. Il risultato di tale visita è vincolante per l'ammissione o meno nella struttura.

art. 5

Al momento del ricovero la persona ammessa all'Istituto, sotto la sorveglianza del Personale Sanitario, è sottoposta a trattamenti dermatologici di natura preventiva; è inoltre soggetta ad esami ematochimici al fine di stabilirne le modalità di ricovero con riferimento alla vita di comunità.

Il nuovo ospite è soggetto a un periodo di prova di trenta giorni per verificare che non emergano condizioni di inadattabilità alla vita di comunità.

art. 6

Qualora, anche dopo la conferma dell'ammissione, insorgessero condizioni di incompatibilità con la convivenza comunitaria o con la tipologia della struttura, il ricoverato dovrà essere ritirato dall'Istituto a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

art. 7

L'assistenza medica individuale è di competenza del medico di base dell'assistito o, in caso di ospiti convenzionati ASL, del Responsabile Sanitario della struttura.

Il Personale Medico della struttura visita i ricoverati e ne stabilisce, di concerto con il medico di fiducia degli stessi, la terapia; decide altresì sull'eventuale ricovero ospedaliero.

Il Personale Medico organizza e gestisce il personale infermieristico e socio sanitario tenuto all'assistenza sanitaria.

art. 8

L'approvvigionamento dei farmaci e dei presidi igienico sanitari non dispensati dal SSN è a carico dell'ospite.

In caso di inadempienza, ritardi, urgenze, ecc. da parte dei parenti o delle persone all'uopo incaricate, l'Amministrazione provvederà direttamente salvo addebitarne mensilmente la relativa spesa.

Previa richiesta scritta, il servizio di approvvigionamento dei farmaci e dei presidi igienico sanitari potrà essere garantito dall'Azienda con successivo addebito a carico dell'ospite.

art. 9

Il vitto somministrato ai ricoverati consiste di norma in:

- prima colazione alle ore 08.00
- pranzo alle ore 12.15
- merenda alle ore 16.00
- cena alle ore 18.30

salvo diverse disposizioni.

art. 10

I ricoverati sono liberi di uscire dall'Istituto purché vengano rispettati gli orari fissati per i pasti e per la chiusura serale, previa comunicazione alla portineria.

In caso di impossibilità a rientrare, i ricoverati sono tenuti ad avvertire in tempo.

L'Amm.ne non risponde di quanto può accadere ai ricoverati al di fuori dell'Istituto.

L'Amministrazione non è responsabile di eventuali allontanamenti dell'ospite in quanto, pur attivando ogni mezzo ed attenzione possibile nell'ambito assistenziale e tutelare, non può adottare misure coercitive e limitative della libertà personale.

art.11

E' permesso tenere in camera un televisore od un apparecchio radio purché il loro uso non provochi disturbo agli altri ospiti ed in accordo con questi ultimi; detti apparecchi dovranno essere muniti di auricolare. L'installazione dei televisori sarà concessa compatibilmente con lo spazio a disposizione nella camera.

I ricoverati possono usufruire, nella loro camera, solo dell'arredamento messo a disposizione dall'Istituto.

art.12

L'accesso dei visitatori negli spazi comuni è liberamente consentito dalle ore 09.30 alle ore 19.00; possono altresì accedere alla camera del degente dalle ore 11.30 alle ore 14.00 e dalle 15.30 alle 19.00 purché le condizioni dei pazienti nella stessa ricoverati ne permettano l'accesso.

L'accesso alle camere è limitato inderogabilmente ad un visitatore per ospite alla volta.

Previa autorizzazione del Personale Sanitario è possibile assistere l'anziano durante la somministrazione dei pasti.

art.13

Ai ricoverati è fatto assoluto divieto di tenere in camera bevande alcoliche e superalcoliche, alimenti e medicinali di qualunque tipo pena la dimissione dell'ospite stesso dall'Istituto a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. Ai ricoverati è altresì vietato fumare in qualsiasi locale dell'Istituto.

art.14

Per esigenze organizzative e/o sanitarie, l'Amministrazione potrà spostare di letto, di stanza o di reparto i ricoverati, oppure di procedere al temporaneo isolamento dell'ospite.

art.15

Qualora il paziente non segua la terapia e le eventuali prescrizioni dietetiche prescritte dal Medico, verrà dimesso dall'Istituto.

art.16

Ai ricoverati è permesso tenere piccole somme di denaro per le necessità personali. Somme di denaro ed oggetti di valore potranno essere depositate in Direzione.

L'Amministrazione non risponde delle somme ed oggetti non depositate.

art.17

Le rette giornaliere di ricovero, suddivise per fasce, sono stabilite dall'Amministrazione e vengono comunicate, in caso di variazione, agli ospiti o a coloro che ne curano gli interessi.

art.18

La retta dovrà essere versata anticipatamente entro il quinto giorno di ogni mese.

La retta è dovuta dal giorno stabilito per l'ingresso; il giorno di ingresso e il giorno di uscita sono considerati di effettiva presenza.

In caso di dimissioni volontarie queste dovranno essere comunicate in forma scritta con quindici giorni di preavviso e tale periodo sarà conteggiato per il pagamento dell'ultima retta.

In caso di decesso dell'ospite, la quota di retta già corrisposta sarà rimborsata agli aventi diritto con decorrenza dal giorno successivo al decesso, previo conguaglio per somme diverse a credito dell'Azienda

art.19

E' consentita la temporanea assenza dall'Istituto purché ne venga data comunicazione motivata e venga corrisposta ugualmente la retta dovuta. La retta dovrà essere corrisposta anche in caso di ricovero ospedaliero.

art.20

Le prestazioni erogate dall'Ente non comprendono il taglio dei capelli, la manicure, la pedicure e le altre prestazioni non strettamente connesse all'assistenza igienico-sanitaria che deve essere assicurata dal personale dell'Ente.

art.21

Le varie pratiche afferenti l'ospite come:

- prenotazioni delle visite o di esami medici presso l'ASL o strutture private;
- rapporti con altri Enti (Comuni, Prefettura, A.S.L., Enti Previdenziali, ecc.);
- accompagnamento degli anziani per l'espletamento delle procedure di cui ai punti precedenti;
- assistenza in ospedale in caso di ricovero;
- ritiro di referti;

dovranno essere garantite dai parenti dell'ospite o dalle persone all'uopo incaricate.

art.22

Eventuali modifiche al presente regolamento, di cui ne è consegnata copia contestualmente all'ingresso, saranno comunicate con affissione e pubblicazione all'Albo dell'Ente e sul sito istituzionale e si intenderanno comunque tacitamente accettate.

art.22

I ricoveri effettuati in forza di convenzioni con altri Enti (A.S.L., Comuni, ecc.) sono soggetti al presente regolamento solo per le parti non in contrasto con la convenzione medesima.

Norma finale

Con la sottoscrizione del presente regolamento l'ospite, e/o chi ne fa le veci, accetta integralmente le norme ivi contenute.

Allegato: Norme di comportamento per parenti e visitatori

NORME DI COMPORTAMENTO PER PARENTI E VISITATORI

I familiari e i visitatori sono tenuti a rispettare quanto segue quale linee guida del buon comportamento.

Non suonare insistentemente il campanello dell'entrata principale: gli operatori potrebbero essere impegnati in manovre assistenziali con l'impossibilità di abbandonare il proprio lavoro.

Il personale di animazione non è autorizzato ad aprire il cancello.

E' severamente vietato entrare nello studio medico se non autorizzati.

E' severamente vietato entrare in infermeria se non autorizzati.

E' severamente vietato entrare in palestra se non autorizzati.

E' severamente vietato entrare nelle stanze di ospiti non propri parenti.

E' importantissimo rispettare gli orari di accesso alla struttura, in particolare relativamente agli accessi nelle stanze di degenza. Alle 19 familiari e visitatori devono uscire dai reparti per non interferire con l'organizzazione del lavoro (Preparazione degli ospiti per la notte) e per rispetto della privacy e del comfort di tutti gli Anziani. Eventuali permessi temporanei potranno essere concessi dal Medico di piano e/o dal Responsabile Sanitario in relazione alle condizioni cliniche e cognitive del Paziente.

In caso di malattia acuta del proprio congiunto potrà accedere nella stanza un familiare alla volta; ciò per ovvi motivi di igiene, di rispetto della privacy e del comfort degli altri Ospiti della stanza.

Non si può accedere nella stanza del proprio congiunto quando la porta è chiusa in quanto sono sicuramente in corso manovre di tipo medico - infermieristico - assistenziale che richiedono la massima privacy.

Non portare alimenti e/o bevande al proprio congiunto (O ad altri ospiti) senza l'autorizzazione dell'Infermiere in turno e/o del Medico di piano.

Ogni Ospite potrebbe avere patologie quali diabete, ipertensione, disfagia, ecc., per cui la somministrazione di cibi e/o bibite potrebbe interferire con la salute dell'Ospite stesso o addirittura essere potenzialmente fatale. Senza considerare che il rilievo dei parametri vitali (pressione arteriosa, glicemia, ecc.) risulterebbe alterato con grave rischio di errori terapeutici.

Le diete particolari (disfagici, diabetici, ecc.) sono impostate dall'equipe medica e infermieristica. Si prega di attenersi strettamente a tali indicazioni. I medici sono disponibili a spiegare e concordare regimi dietetici individuali relativamente a particolari condizioni cliniche e/o cognitive.

Non interferire con altri Ospiti, per i motivi sopra esposti, consigliando medicine o diete particolari, facendoli deambulare o spostandoli in carrozzina senza alcuna autorità o permesso. Il nostro Personale è istruito e formato per provvedere secondo indicazioni fornite dall'equipe medica fisioterapica e infermieristica.

Durante la somministrazione dei pasti in refettorio mantenere un comportamento consono e non interferire con gli altri Ospiti suggerendo piatti o diete particolari con richieste inadeguate, potenzialmente nocive per i motivi sopra esposti. Il Familiare che ripetutamente manterrà comportamento inadeguato verrà pregato cortesemente di aspettare fuori la fine del pasto.

Se il Paziente è ritenuto autosufficiente dall'equipe medico sanitaria nell'assunzione dei cibi, per mantenere tale autonomia è possibile che venga chiesto al Familiare di attendere fuori dal refettorio. Ciò non va inteso come atto di scortesia ma come parte del piano riabilitativo individuale.

Le manovre assistenziali di nursing di base (abbigliamento, igiene, somministrazione pasti, ecc.) sono sempre eseguite dalla nostra equipe. In casi particolari, preventivamente valutati dalla nostra equipe, è possibile che al familiare venga accordato il permesso di partecipare a qualche aspetto della vita quotidiana del congiunto (somministrazione pasto, deambulazione assistita, ecc.). In questi casi il familiare dovrà manlevare la struttura firmando apposito modulo. Si specifica inoltre che al variare delle condizioni cliniche cognitive, è facoltà dell'equipe revocare tale partecipazione previa ovvia comunicazione.